

**I.P.A.B.**  
**Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e Santa Maria del Lume**  
**Corso Indipendenza 146 Catania**

**Allegato N. 3**

**Profilo professionale: " Operatore Responsabile di Comunità Alloggio Minori"**

**Specifiche tecniche relative ai requisiti richiesti per l'accesso al profilo professionale con la descrizione dell'attività, in aderenza agli obiettivi dell'Ente, luogo, durata del contratto e compenso della collaborazione**

|  |   |
|--|---|
| <b>Profilo richiesto</b>                     | <p><i>(titolo di studio, esperienze professionali richieste, competenze richieste)</i></p> <p>Sono richiesti :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- laurea in Psicologia;</li><li>- iscrizione all'albo professionale;</li><li>- esperienza professionale di coordinamento presso strutture assistenziali rivolte a "Minori"</li><li>- patente di guida tipo B</li></ul>   |
| <b>Fonte normativa</b>                       | <p>Incarico previsto da norma di legge</p> <p>DECRETO PRES.REG. SIC. 29/06/1988 INTEGRATO DAL DPRS 04/06/1996</p>   |
| <b>Descrizione dettagliata dell'attività</b> | <p><i>(descrizione dettagliata dell'attività)</i></p> <p>L' OPERATORE RESPONSABILE DI COMUNITA'</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. gestisce i rapporti con il personale, trasferendo metodi di lavoro e veicolando cambiamenti aziendali;</li><li>2. collabora e propone all'amministrazione eventuali modelli organici e le necessità del personale;</li><li>3. introduce strumenti di lavoro (statistiche, piano di servizio) e definisce i turni per la gestione del personale;</li><li>4. Risolve eventuali conflitti e problemi tra il personale;</li><li>5. Gestisce tutti gli aspetti organizzativi interni relativi alle Comunità Alloggio;</li><li>6. Coordina gruppi di lavoro interni garantendone la qualità;</li><li>7. Effettua attività di mediazione tra diverse culture;</li><li>8. Garantisce il rispetto del D.Lgs. n. 81/2008;</li><li>9. Effettua colloqui e riunioni di equipe con gli Educatori;</li><li>10. Partecipa come coordinatore nell'equipe per la stesura del PEI dei minori;</li><li>11. Fa rispettare i regolamenti dell'Ente nonché la normativa di settore;</li><li>12. si rapporta costantemente con l'Amministrazione per la corretta conduzione della comunità rappresentando eventuali esigenze degli utenti e proponendone la soluzione;</li><li>13. relaziona e rendiconta sull'impiego delle risorse materiali e strumentali della Comunità;</li><li>14. assicura l'acquisto e la manutenzione del vestiario dei minori;</li><li>15. assicura la formazione e l'aggiornamento professionale;</li><li>16. promuove e garantisce la responsabilizzazione dei minori nei modi di partecipazione alla gestione della vita comune;</li><li>17. Assicura e svolge ogni altro compito previsto dalla legge in materia.</li></ol> <p>L'orario di lavoro è subordinato alle necessità proprie dell'Ente di assicurare gli standards organizzativi fissati con norme regionali per la tipologia di "Comunità Alloggio per minori";</p> <p>Per gli interventi sopra descritti, l'Ente si impegna a mettere a disposizione i locali</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>dell'Ente con le relative attrezzature e il materiale necessario.</p> <p>La rilevazione delle attività eseguite e previste dovrà risultare da apposito diario di bordo tenuto presso la singole strutture accreditate.</p> <p>Il diario di bordo dovrà rimanere a disposizione dell'Ente per i riscontri amministrativi ai fini della convalida con apposizione di firma da parte di un responsabile individuato dall'Ente.</p> <p>L'Operatore Responsabile di Comunità accrediterà all'Amministrazione, con cadenza settimanale, il calendario di servizio delle prestazioni oggetto della presente convenzione.</p> <p>Il suddetto programma dovrà riportare l'articolazione dell'orario degli interventi distinto per fascia oraria.</p> <p>Le prestazioni professionali dovranno essere rese con interventi programmati da distribuire in fasce orarie antimeridiane e/ pomeridiane per un fabbisogno orario settimanale non inferiore a ore 24 (escluso le domeniche e i festivi ) così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di coordinamento Comunità Alloggio per minori: ore 18;</li> <li>2. Consulenza Psicologica Comunità alloggio minori: ore 6.</li> </ol> <p>Ferma la necessità di assicurare la presenza ogni qual volta è richiesta da esigenze organizzative delle Comunità', dovrà essere garantita una presenza minima settimanale di 4 giorni su 6.</p>   |
| <p><b>Aderenza agli obiettivi dell'Ente</b></p> | <p><i>(descrizione degli obiettivi dell'Ente)</i></p> <p>L'obiettivo che l'Ente si prefigge è quello di organizzare e gestire progetti e servizi educativi e riabilitativi in ambito socio-sanitario rivolti agli utenti ospiti delle Comunità Alloggio per minori;</p> <p>Dovrà essere garantita una convivenza il più possibile serena, tendente ad un recupero alla socialità degli ospiti e ad un armonico sviluppo della loro persona.</p> <p>Gli obiettivi specifici da raggiungere si estrinsecano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. efficace coordinamento della comunità;</li> <li>2. serena gestione della casa;</li> <li>3. accoglienza e coordinamento del personale di supporto (volontari, servizio civile ecc.);</li> <li>4. coordinamento e cura del rapporto tra le famiglie di origine e i minori;</li> <li>5. efficiente ed efficace organizzazione della comunità;</li> <li>6. cura dei rapporti fra comunità, servizi, istituzioni, famiglie;</li> <li>7. gestione dei rapporti con enti locali, con il Tribunale, i servizi sociali di riferimento;</li> <li>8. nel garantire la formulazione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI, e la corretta compilazione degli strumenti di documentazione;</li> <li>9. garantire il rispetto delle condizioni igieniche della struttura.</li> </ol> <p>L'Operatore Responsabile di Comunità in quanto Psicologo garantisce la consulenza psicologica all'utenza.</p> <p>L'attività di collaborazione si armonizza e si integra con il PEI e in modo particolare con le modalità di intervento disciplinate dagli schemi di convenzione tipo che l'Ente è tenuto ad assicurare in conformità alle convenzioni stipulate con i Comuni.</p> <p>Il collaboratore dovrà nella propria gestione autonoma del tempo assicurare, con una razionale pianificazione e in armonia agli obiettivi del PEI, tutte le attività di cui sopra ed è tenuto al raggiungimento del risultato indipendentemente dal tempo impiegato.</p> <p>Il collaboratore professionale può farsi aiutare da propri "collaboratori" purché la sua prestazione rimanga prevalente quantitativamente e qualitativamente. L'attività svolta dovrà essere opportunamente documentata secondo la prassi vigente nell'Ente. Per ogni ospite della struttura è tenuta una cartella che dovrà essere costantemente aggiornata.</p> |
| <p><b>Luogo dell'attività</b></p>               | <p>Presso "Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e Santa Maria Del Lume" o altre sedi in relazione agli obiettivi dell'Ente.</p>   |
| <p><b>Natura e Durata del contratto</b></p>     | <p>Collaborazione coordinata e continuativa</p> <p>Durata: dalla data di stipula del disciplinare di incarico connesso all'effettiva presenza dell'utenza e fino al 31/12/2016, fatta salva la facoltà di revoca/recesso dell'incarico</p>  |

|  |                    |  |
|--|--------------------|--|
|  |                    | anticipatamente secondo le modalità indicate nel disciplinare di incarico.   |
| <b>Compenso complessivo collaborazione</b> | <b>lordo della</b> | Euro 1.250,00 su base mensile onnicomprensivi, fatte salve migliori offerte in sede di candidatura<br>Gestione separata INPS<br>Gestione INAIL<br>Come per legge |